

GLI «SCONTI» FISCALI

Nasce l'Equitalia dal volto umano

Sanatoria in arrivo per cartelle e multe: niente mora e interessi a chi paga entro il 28 febbraio

Gian Battista Bozzo

■ Un mese per mettersi in regola. È una sanatoria targata Equitalia quella decisa nella legge di stabilità. Entro il 28 febbraio sarà possibile pagare cartelle e multe antecedenti il 31 ottobre senza dover versare interessi di mora.

a pagina 8

IL PESO DEL FISCO

Equitalia dal volto umano: multe e tasse senza interessi

L'agevolazione vale per chi salda i suoi debiti entro il 28 febbraio

Escluse le somme dovute a Inps e Inail e a sentenze della Corte dei conti

la novità

di **Gian Battista Bozzo**

Roma

Poco più di un mese per la mini-sanatoria delle cartelle fiscali. Entro il 28 febbraio prossimo, i contribuenti hanno la possibilità di pagare in un'unica soluzione, ma senza gli interessi di mora e di ritardata iscrizione a ruolo, le cartelle e gli avvisi di accertamento esecutivi affidati per la riscossione a Equitalia fino al 31 ottobre 2013. Per ora sono soltanto 200 circa i contribuenti che hanno aderito, ma adesso l'operazione entra nel vivo. Restano poche ore utili, invece, per il versamento della minima. I termini scadono oggi. L'operazione riguarda circa 10 milioni di contribuenti: Caf, uf-

fici postali e banche sono presi d'assalto, e le associazioni dei consumatori chiedono una proroga di almeno due settimane.

La sanatoria, decisa con l'ultima legge di stabilità, riguarda non solo i tributi erariali come l'Irpef e l'Iva, ma anche il bollo auto e le multe per le violazioni del codice della strada. Sono esclusi i debiti Inps e Inail, e anche le somme da riscuotere per effetto di sentenze della Corte dei Conti. Lo sconto non riguarda il debito, ma soltanto gli interessi. Inoltre bisognerà pagare in un'unica soluzione, senza potersi avvalere della rateizzazione.

Sebbene resti ancora un mese di tempo, i contribuenti interessati faranno bene a muoversi in fretta, soprattutto per verificare se i tributi inseriti nelle cartelle e negli avvisi di accertamento rientrano nella norma. La definizione agevolata riguar-

da tributi di competenza delle agenzie fiscali (Agenzie delle entrate, del demanio, del territorio, delle dogane e dei monopoli), degli uffici statali (come ministeri e prefetture) ed enti locali (Regioni, Province, Comuni), purché le cartelle e gli avvisi di accertamento siano stati affidati ad Equitalia entro il 31 ottobre 2013. I contribuenti dovranno prendere visione della propria situazione debitoria, e verificare la data in cui le somme sono state affidate all'agenzia di riscossione, e il tipo di attore ricevuto. Queste informazioni sono contenute nell'estratto di ruolo che si può chiedere agli sportelli di Equitalia.

Per tutte le cartelle e gli avvisi che rientrano nella mini-sanatoria, il contribuente non dovrà pagare gli interessi di mora che maturano per il mancato pagamento entro i 60 giorni. Per quanto riguarda le cartelle e gli avvisi emessi per conto della so-

la Agenzia delle Entrate, non si pagano neppure gli interessi per la ritardata iscrizione a ruolo. Si pagano per intero invece, oltre al debito, l'aggio e le spese di notifica. Il tutto in un'unica soluzione entro il 28 febbraio, alle poste, con il modello F35, o agli sportelli Equitalia. Entro il 30 giugno Equitalia comunicherà l'estinzione del debito.

Scadono oggi, intanto, i termini per il pagamento della cosiddetta mini-Imu, che riguar-

dalaprima casa, e della maggioranza sulla Tares, la tassa sui rifiuti. Da giorni i centri di assistenza fiscale, gli uffici postali e le banche sono presi d'assalto dai contribuenti. Molti hanno difficoltà a calcolare l'imposta (la mini-Imu è pari al 40% della differenza fra l'aliquota ordinaria Ici prima casa, il 4 per mille, e l'aliquota aumentata dai Comuni nel 2013, ad esempio il 6 per mille a Milano e il 5 per mille a Roma).

I Comuni interessati sono 2.377. Le organizzazioni dei consumatori chiedono a gran voce una proroga fino al 14 febbraio: non sono stati concessi ai cittadini neppure i 60 giorni per il pagamento previsti nello Statuto del contribuente. Ma queste entrate devono essere contabilizzate nel 2013. Complessivamente, lo Stato incasserà circa 400 milioni di euro dai 10 milioni di contribuenti interessati.

IL VADEMECUM



COME FUNZIONA LA SANATORIA

La definizione agevolata riguarda le cartelle e avvisi di accertamento esecutivi emessi per tributi di competenza delle agenzie fiscali (Agenzia delle entrate, del demanio, del territorio, delle dogane e dei monopoli), uffici statali (per esempio ministeri e prefetture) ed enti locali (Regioni, Province e Comuni), affidati a Equitalia entro il 31 ottobre 2013



VERIFICA DELLE CARTELLE

Per capire se i tributi inseriti nelle cartelle/avvisi rientrano nella definizione agevolata i contribuenti devono prendere visione della propria situazione debitoria e verificare innanzitutto la data in cui le somme dovute sono state affidate all'agente della riscossione e il tipo di atto ricevuto. Queste informazioni sono contenute nell'estratto di ruolo che si può chiedere agli sportelli di Equitalia



CHI HA DIRITTO ALLO SCONTO

Per tutte le cartelle/avvisi che rientrano nell'agevolazione il contribuente non dovrà pagare gli interessi di mora, che maturano dalla data di notifica della cartella in caso di mancato pagamento delle somme entro i 60 giorni previsti. Inoltre, per le cartelle/avvisi emessi per conto dell'Agenzia delle entrate, e quindi riferite a entrate erariali, non si paga anche il tributo relativo agli interessi per ritardata iscrizione a ruolo, indicati nella cartella di pagamento e nell'estratto di ruolo



LA SCADENZA

Chi sceglie di aderire dovrà pagare il residuo del debito (al netto degli interessi non dovuti), l'aggio, le spese di notifica e quelle per eventuali procedure attivate. Il pagamento deve essere effettuato in un'unica soluzione entro il 28 febbraio 2014. Fino al 15 marzo resta sospesa la riscossione dei debiti interessati alla definizione agevolata. Equitalia invierà entro il 30 giugno mediante posta ordinaria una comunicazione di avvenuta estinzione del debito ai contribuenti che avranno pagato nei termini previsti



DOVE E COME PAGARE

È possibile effettuare il versamento in tutti gli sportelli di Equitalia, negli uffici postali tramite bollettino F35, indicando tassativamente nel campo «Eseguito da» la dicitura «Definizione Ruoli - L.S. 2014». Per la corretta ricezione del pagamento, si consiglia di utilizzare un bollettino F35, completo di codice fiscale, per ognuna delle cartelle/avvisi che si vuole pagare in forma agevolata

TEMPO LIMITE

Lo sconto è valido solo per le cartelle emesse entro il 31 ottobre 2013

MINI IMU DAY

Oggi ultimo giorno utile per pagare sia la tassa sia il saldo della Tares

L'EGO